

## ABBONAMENTI

In Ufficio a domenica, nella Provincia e nel Regno annuo L. 24 per semestre, L. 48 per triennio, L. 6 per mese. Peggli Stati dell'U. nione postale si aggiungano le spese di porto.

Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuate le domeniche — Direzione ed Amministrazione Via della Prefettura, N. 6. — Numeri separati si vendono all'Edicola, ed in Mercato vecchio presso il rivenditore giornali, n. 31.

Un numero separato Cent. 10 — arretrato Cent. 20.

## INSEGNAMENTI

Non si accettano inserzioni, se non a pagamento anticipato. Per una sola volta in IV pagine centesimi 10 alla linea. Per più volte si farà un abbucchio. Articoli comunicati in III pagina cent. 15 la linea.

# LA PATRIA DEL FRIULI

Giornale politico - amministrativo - commerciale - letterario

## UNA NOTTE ALLA BISCA

SCENE DELLA CALIFORNIA

(Da Tedesco)

Con martedì cominceremo la pubblicazione in appendice dell'interessantissimo racconto

## UNA NOTTE ALLA BISCA

primo di quella serie di racconti che abbiamo promesso ai Lettori.

Udine, Il novembre.

Lunghi telegrammi ci pervennero ieri ed oggi dalle varie capitali narranti dichiarazioni di ministri. Sono le solite dichiarazioni che ottimi durano i rapporti delle potenze.

Alla Commissione del bilancio della delegazione austriaca Kalnoky rispose pure a numerose domande dei delegati. Il ministro disse che le relazioni col principe di Montenegro sono buonissime, non risultare da alcun indizio che siavi un governo straniero dietro la popolazione montenegrina. Così il contegno della Serbia nell'ultima crisi fu perfettamente leale, non potersi dubitare che il Re Milan mantenga la risoluzione di perseverare la sua politica verso l'Austria. Quanto alla questione del Danubio, Kalnoky crede non tarderà essere sciolta sulla base della proposta Barrière e in modo tale da dare soddisfazione ad ogni equa obbligazione. Il ministero promise anche di appoggiare una sollecita sistemazione della questione delle Porte di Ferro, confida che la riunione della Commissione Europea per il Danubio venga prolungata; spera che la questione della polizia del fiume fra Galatz e le Porte di Ferro potrà allora essere risolta.

E' importante poi conoscere cosa dice il rapporto del delegato Falk al Comitato della delegazione inglese sul bilancio degli esteri, circa alla visita della coppia reale in Italia.

La Commissione e la delegazione intera ungherese, così riassume la *Stampa*, quel rapporto, — annettono grande importanza, a che le relazioni della monarchia e dell'Italia siano tanto cordiali quanto possibile. Il fatto che la visita del Re non fu ancora restituita avea

## APPENDICE

## SALVIANO I NOSTRI BIMBI!

Nell'aprile scorso porgevo tradotte in questo stesso periodico le Istruzioni che si danno riguardanti l'alimentazione dei bambini, a Würzburg.

Essendo venuto a cognizione che così pure si pratica a Bruxelles (capitale del Belgio) scrisse a quel Maire (Sindaco) in proposito, ed in data 8 corrente mi si spedirono due copie dalla Amministrazione Comunale di Bruxelles 1<sup>a</sup> Divisione Stato Civile ed annessi col. n. 17281. (1)

Il libretto è di 7 pagine (10 X 15 centimetri). — Sul frontespizio:

CITTÀ DI BRUXELLES

IGIENE DELLA PRIMA ETÀ

CONSIGLI ALLE MADRI DI FAMIGLIA

Prevenire val meglio che guarire: bastano poche precauzioni sanitarie le quali si intendano bene e saggiamente si applicino per risparmiare in seguito molto danaro, farmaci, dolori e rimpianti superflui.

Dall'altra parte del frontespizio:

Più di un quarto dei bambini nati a Bruxelles muoiono prima d'aver compiuto il loro primo anno. La maggior parte di loro è vittima dell'ignoranza, dell'abitudine, dei pregiudizi. Per di-

(1) Veramente se giungeva in tempo la traduzione di quest'opuscolo io avea, in animo dedicarla all'amico Luigi Billiani, farmacista di Gemona, e presidente della Commissione sanitaria di questo Comune — in occasione delle sue pozze, colla signorina Maria Nicoletti, di Barbeau (Spilimbergo).

trovato in parte, dall'opinione pubblica in Italia tale interpretazione che è parso indispensabile dare noi stessi, all'opinione pubblica d'Italia, spiegazioni competenti di assicurazione che non è permesso di trarre conclusioni dal fatto menzionato, né di raffreddamento di rapporti personali fra le due dinastie, né di rilasciamento della felice armonia nella politica pacifica e conservatrice delle due monarchie recentemente spesso manifestata. Le dichiarazioni del ministro degli esteri furono completamente rassicuranti. Il governo italiano, malgrado i suoi giusti rammari, che dividiamo, potrà nulla trovare nei nostri motivi stessi che smentisca la sincera amicizia di cui la monarchia è animata verso l'Italia. Inspirata a tale parere la Commissione non ha trovato, né necessario, né opportuno sia nella discussione, sia in questo rapporto di esternare l'opinione, anche sugli avvenimenti che secondo la Commissione non possono essere oggetto di apprezzamento parlamentare, ma solamente apprezzamento storico, e i quali, tristi che siano, non sono imputabili né al governo né alla nazione d'Italia, e i quali non possono essere dunque atti a turbare le relazioni cordiali fra le due monarchie quando prendansi provvedimenti per impedire il loro rinnovarsi.

Delle dichiarazioni alla Camera dei Comuni, che ieri stesso abbiamo riferito diremo solo che suonano pur esse rassicuranti. Dunque l'olivo della pace sembra verdeggia riggioso. Per quanto?....

## Che farà l'on. Depretis?

Jeri il telegioco ci dava il suono d'un notabile articolo della *Stampa*; ed avendo ora sott'occhio esso giornale, ne riferiamo alcuni brani.

Se veramente questa domanda è fatta dinnenno, noi siamo tentati a nostra volta di esclamare, col noto personaggio di Beaumarchais: « Qui diable est-ce donc qu'on trompe ici? »

Come! Da un mese in qua non si parla che del programma di Stradella: intorno a quel programma si è combattuta la battaglia elettorale: su quel programma vennero dichiarazioni esplicite di adesioni, di dissensi e di riserve; quel programma fu argomento di calde lodi e di acerbi biasimi; in quel programma

miuure questo tributo tanto considerevole alla morte che desola e nello stesso tempo impoverisce la famiglia e la società, bisogna volgarizzare certe nozioni elementari d'igiene infantile, indispensabili alle madri, la di cui sollecitudine bisogna d'essere rischiarata dagli insegnamenti della scienza e dell'esperienza.

Questo è il fine che s'impose l'ufficio d'Igiene della Città di Bruxelles pubblicando le presenti istruzioni, che saranno gratuitamente distribuite a qualsiasi faccia dichiarazione di nascita all'Ufficio dello Stato Civile.

## I. Pulizia.

La pulizia è una condizione indispensabile della salute. Il bambino dovrà esser lavato almeno una volta al dì, e possibilmente in una vaschetta. I lavacci parziali o locali si dovranno fare tosto dopo ogni londura, e saranno praticati a mezzo d'una spugna o d'un panno fino, impregnato d'acqua pura tenuida o riscaldata.

## II. Vestito.

I panicelli con cui si riveste il bambino saranno morbidi e caldi; l'avvolgimento non può, per nessun pretesto, essere stretto al punto d'impedire i movimenti; sarà fermato col mezzo di fermagli o di cordoni.

La medicatura dell'ombelico si dovrà mantenere durante tutto il primo mese.

## III. Camere.

Lo stesso come la pianta, il bam-

bi si è pronunciato il più gran corpo elettorale che abbia avuto l'Italia; i rappresentanti della nazione sono stati mandati alla Camera per sostenere o per combattere quel programma: è, in una parola, il *da ubi consistunt* della quindicesima legislatura. E si domanda ancora cosa farà l'on. Depretis; e si aspettano le dichiarazioni dell'on. Depretis? Ma si fa seriamente questa domanda?

L'on. Depretis non ha nulla da dichiarare: quello che aveva da dire, lo ha detto apertamente a Stradella; e lo ha detto parlando nel tempo stesso e come deputato ai suoi elettori e come Presidente del Consiglio dei ministri al paese.

Egli ha parlato con una chiarezza e una precisione di linguaggio che non ammette sofistiche e non abbisogna di commentari.

Il suo discorso è un programma netto, pratico, particolareggiato. Non vi è nulla da togliere, nulla da aggiungere; ce ne è quanto basta perché una legislatura operosa si renda altamente benemerita della nazione.

Accettando questo programma, la Camera dirà che intende stare con lui — respingendolo, dichiarerà che le occorre un altro presidente del Consiglio. Non c'è equivoco o malinteso possibile.

L'on. Depretis si presenta alla Camera con la sua intera personalità, col suo passato, coi suoi principi, coi suoi atti: che il suo discorso di Stradella, posto in relazione coi precedenti, non ne è che la continuazione e, in una certa misura, il complemento. Egli è capo di un ministero che ha per missione di attuare tutte le conseguenze di cui doveva essere seconda la evoluzione parlamentare compiutasi il 18 marzo 1876; evoluzione che per circostanze diverse fu talvolta incagliata e turbata, ma che l'on. Depretis intende mantenere sulla retta via e col suo vero carattere.

Ma si ripete con insistenza: Con chi intende andare l'on. Depretis? Coi moderati o coi radicali?

La domanda non ha senso: l'on. Depretis non ha da andare se non con gli uomini politici che lo hanno secondato nell'opera sua, che ne hanno accettate le idee, che si associano al suo sistema di governo, che hanno lo stesso concetto delle istituzioni che ci reggono. L'on. Depretis non domanda né la provincia in cui sono nati, né i bauchi da cui partono, né le idee che abbiano professate per lo passato, quelli che sono

bino non può svilupparsi senza aria pura e luce. Fa d'uso adunque che la camera, od il soggiorno, sia spazioso, chiaro ed aereato.

Nessuna emanazione od odore qualunque vi può esser tollerato; si veglierà affinché la temperatura sia sempre moderata.

## IV. Letto.

L'uso delle culle mobili ha degli inconvenienti; le oscillazioni quietano è vero il bambino, e lo dispongono al sonno, ma esercitano sul suo cervello e sul suo stomaco una dannosa influenza.

Il bambino deve avere il suo lettino separato; innunerevoli accidenti provano come è dannoso per la sua salute ed altresì per la sua esistenza il farlo dormire con adulti.

Il lettino dovrà d'inverno esser mantenuto ad una temperatura dolce, col mezzo d'un recipiente di acqua calda. Sarà difeso da un leggero velo di musolin.

## V. Sonno.

Più il bambino è giovane, più egli ha bisogno di riposo. Nei primi giorni di sua vita, egli divide il suo tempo fra l'alimentazione ed il sonno; dopo tre mesi e fino a tre anni, fa duopero farlo dormire qualche ora dopo mezzodì; sempre, i momenti di riposo devono essere regolarmente divisi ed osservati.

I rimedii calmanti o soporiferi non si devono somministrare che dal medico; in particolare il loro impiego abu-

disposti a camminare con lui. Egli presenta i suoi progetti, espone i suoi atti, traccia le sue risoluzioni, francamente, senza perifrasi: ed intorno al suo programma di governo invoca una maggioranza sicura, leale, veramente liberale, quale l'ha reclamata coi suoi suffragi il paese.

Ma qual'è la sua attitudine verso i vecchi partiti parlamentari?

Egli ha parlato così chiaramente che la domanda può parere superflua: che ha detto egli a Stradella?

E, dopo avere riferito le parole del Discorso di Stradella, con le quali l'on. Depretis dichiarava di accettare chiunque fosse disposto ad entrare nelle file della Sinistra, la *Stampa* conchiude: « L'on. Depretis — e dobbiamo dire il ministro — si presenta al Parlamento nella sua unità; esso sarà concorde nel combattere gli sforzi che si faranno per portare l'oscurità dov'è la luce, e pienamente risoluto di non indietreggiare dinanzi ad alcuno degli artifici che si adoperano per sviarlo dalla linea che si è tracciata e che sola è imperiosamente indicata dallo interesse supremo del nostro paese ».

## Il programma dell'anarchia.

L'anarchismo ha alla sua testa Emilio Gauthier e Luigi Michel; il collettivismo rivoluzionario o marxismo Giulio Guesde e Laforgue, il genere di Carlo Marx, fondatore dell'*Internazionale*; il possibilismo, Malon e Brouse, membri della Comune ed il blanquismo l'ex-generale Eudes, discepolo prediletto di Blanqui.

La migliore definizione che è stata data dell'anarchismo è la seguente, composta da un manifesto, affisso recentemente a Parigi.

« Nell'ordine politico l'abolizione dello Stato, quello dell'autorità governamentale qualunque sia la sua forma, il suo nome, i suoi rappresentanti, sostituendovi una libera federazione di produttori, spontaneamente associati: cioè l'anarchia. »

« Nell'ordine economico l'abolizione della proprietà singola e della autorità capitalista, la divisione della ricchezza sociale in modo che ciascuno lavorando secondo le proprie facoltà possa liberamente consumare secondo i propri bisogni: cioè il comunismo ».

Nell'anarchia non vi sarebbe più ness-

sivo può compromettere la salute ed anco la vita del bambino.

## VI.

### Aria ed Esercizio.

Non bisogna lasciar uscire il bambino prima dei dieci a quindici giorni, a meno che la temperatura non sia ben dolce.

Si deve farlo uscire ogni giorno; potrà ciò solo impedire il freddo intenso e l'umido.

Le vesti devono, ben s'intende, variare secondo la temperatura; sono tuttavia a raccomandarsi nel nostro clima e di lana.

L'uso delle carrozzelle è nocevole quando non manchino di molle.

Non bisogna aver premura di far camminare il bambino, che dovrà imparare a strascinarsi per terra ed a sollevarsi da solo. Bisogna adunque assolutamente respingere l'uso dei *passeggi*, delle ceste, etc. che sono inutili, dannosi allo sviluppo normale del corpo.

## VII.

### Nutritamento.

Fino ai 9 mesi il vero alimento del bambino è il latte di donna e soprattutto il materno; dopo tre o quattro mesi, si può aggiungere qualch'altro (panatelle ecc.), ma solo approvandolo il Medico.

La nutrizione mista è quasi sempre pregiudizievole ai bambini teneri. Nel primo mese di nascita, la mancanza del latte materno o d'una nutrice, si dà il latte di vacca o di capra, allungato con metà d'acqua pura e leggermente zuccherato. Per due mesi, consigliati, lo si allunga d'un terzo d'acqua, e, più tardi lo si può dar puro; la me-

sun istituto pubblico; il suffragio universale avendo per effetto la creazione d'una rappresentanza, cioè un governo, lo si considera come un attentato alla libertà individuale e collettiva.

Ogni individuo deve agire nella sua piena indipendenza. Nessuna legge deve pesare su lui, né alcuna autorità deve comandargli. I beni appartengono a tutti; ciascuno consumerà secondo i suoi bisogni e produrrà secondo le sue forze, senza adunque che il consumatore abbia ad occuparsi di ciò che ha potuto produrre e senza che il produttore si curi di ciò che potrà consumare.

Il *Droit social* scrive che sarebbe una pretesa ridicola perdere il tempo inutilmente nel voler stabilire l'organizzazione d'una società i cui congegni non dovrebbero essere regolati anticipatamente. Le società, egli dice, si organizzano come gli elementi della natura. Ecco uno dei passaggi capitali della sua teoria:

« Una volta finita la lotta, il popolo resosi padrone, si troverà in faccia a questo problema: produrre per continuare a consumare. Gli individui dovranno ricercarsi secondo le loro idee, i loro caratteri e le loro affinità; una volta che si saranno incontrati organizzeranno le loro tendenze, non diciamo i loro interessi, giacché per il fatto della soppressione di ogni proprietà e dell'impossibilità di accumulare, quegli interessi dovranno scomparire.

« Per rispondere ai bisogni individuali, appena terminata la rivoluzione si stabiliranno dei magazzini generali, specie di bazar, ove i consumatori verranno a far provvista di quanto loro abbisogna; questi bazar, essendo in comunicazione cogli altri, si terranno al corrente del bisogno del consumo, si ripartiranno i loro prodotti ed i produttori venderanno a depositari, per il fatto di questa corrispondenza, senza pressione amministrativa alcuna, si troverebbero al corrente di ciò ch'è necessario produrre e di quanto abbonderebbe. E come oggi si vedono sorgere le società di speculatori per sfruttare la tale invenzione, scoperta o miniera,

## Per le classi agricole

Gli amici del dott. Agostino Bertani assicurano essere suo intendimento di presentare alla Camera un disegno di legge per migliorare le condizioni delle classi agricole.

Nella sua duplice qualità di medico e di filosofo l'on. Bertani condusse a termine, insieme ad altri colleghi, una serie inchiesta agricola, nella quale esamina le cause del deterioramento degli organismi, la fisiologia delle famiglie, le condizioni morali e fisiche di questa benemerita classe di cittadini, verso la quale, bisogna pure confessarlo, non si volse mai l'attenzione dei governanti, né la benefica azione delle leggi.

Se la notizia è vera, come si ha motivo di ritenere, l'on. Bertani contribuirà al miglioramento del paese e la sua azione in Parlamento si renderà utilissima alle istituzioni, le quali, si apprezzano in ragione dei benefici che recano.

## I disordini di Vienna

I disordini avvenuti la sera del giorno 8, mercoledì, si estesero a quasi tutta la parte occidentale di Vienna: i distretti di Neubau, Fünfhaus, Larchenfeld, Hernals, e Ottakring ne furono teatro.

Il numero degli arrestati è di 87, fra i quali trovansi uno studente gravemente compromesso, perché teneva nelle tasche dei ciottoli.

Il numero dei feriti nella sera di mercoledì è impossibile di stabilire, perché i più, temendo di essere coinvolti nel processo che seguirà, si allontanano dal luogo della zuffa senza domandare l'aiuto medico. Molti soldati e guardie di pubblica sicurezza importanti sono feriti.

Ier'altro, 9, in tutti i distretti sopra accennati, le case furono chiuse alle ore 6 pom., e i luoghi pubblici, caffè, osterie ecc. alle ore 8. Oltre a ciò, forti distaccamenti militari occuparono i luoghi principali; e chiunque entrava dalle barriere di ponente doveva legittimarsi. A tutto questo si aggiunse che verso sera scaricossi sopra la città un'abbondantissima pioggia, accompagnata da violenta burra.

Eppure, nonostante tante misure precauzionali, e la circostanza del mal tempo, appena cessata alquanto la pioggia si formarono tosto attrappamenti di operai presso la barriera di Mariabühl, i quali dovettero essere dispersi dalla cavalleria a sciabole sguainate e con ripetuti attacchi, non giovando alcuna intimidazione a farli allontanare. Anche qui si fecero 16 arresti di operai riottosi, rimasti feriti negli attacchi degli ulani e dei dragoni.

Nei distretti di Ottakring, Hernals, Alservorstadt, Josefstadt e Landstrasse furono trovati affissi ai muri dei proclami antisemiti.

Secondo riferisce un giornale del mattino, ieri avrebbe avuto luogo una conferenza presso il ministro Taaffe, nella quale il podestà di Vienna dott. Uhl avrebbe sostenuto e dimostrato che tali eccessi non furono provocati da operai vienesi, bensì da elementi fiorastieri.

Si prevedevano burrasce le giornate di ieri e specialmente quella di oggi per il concorso degli operai.

arrestato mentre era venuto a rissa con un suo parente. Il Rocco aveva dovuto essere trasportato all'Ospitale dove rimase in cura parecchi giorni.

Le due guardie furono condannate a due mesi di carcere.

## NOTIZIE ESTERE

**Austria.** Telegrafo da Temesvar che un commissario di polizia mentre eseguiva un pignoramento sur una casa fu aggredito e bastonato dai contadini del vicino villaggio.

Accorse in sua difesa l'anziano del villaggio al quale i contadini tagliarono la testa.

Altri impiegati furono gravemente feriti.

## CRONACA PROVINCIALE

**In vernacolo.** Dal gentilissimo conte Pietro di Colleredo - Mels, egregio patrio che sino dalla prima giovinezza coltivò con amore le Lettere, ricevemmo un leggiadro opuscolo, edito per nozze, che contiene graziosi *villotti* in vernacolo friulano. Queste *villotti* furono raccolte a Buja, Colleredo e dintorni, e tutte (com'è facile lo immaginare) sono versi d'amore. Ma per purezza dello idioma di quelle plebi rusticane, e per intimo senso morale commendevoli, e degne di formare parte d'una raccolta che sappiamo ideata da uno studioso friulano, cui sono care le memorie e le illustrazioni letterarie della piccola Patria.

Dopo la pubblicazione del Vocabolario friulano del Pirona, e l'altra delle Poesie di Pietro Zoratti, il raccogliere in un volume le *villotti* ci sembra opera utile, perché ne' canti popolari troviamo l'espressione della vita intima d'un paese.

**Un voto che costa caro.** Scrivono da Tolmezzo che un impiegato colà residente, recatosi alla sua città natale nell'Emilia per le elezioni, nel ritorno si fermò a Padova, ove, presso uno di quelli alberghi principali, venne derubato del portamonete contenente oltre quattrocento lire. Sporta querela a quella autorità locale si procedette immediatamente all'arresto d'uno dei camerieri il quale alla mattina, mentre quel signore dormiva, era entrato nella stanza, per ragioni di servizio, senza bussare, trovando la porta socchiusa.

Ecco gli effetti di non chiudere la porta: vedi la famosa farsa.

Certo che quel signore non può andar molto lieto dell'esercizio del suo diritto di elettore, che gli è costato così caro.

**Per gli inondati.** — **Altro furto.** Tricesimo 10 novembre. Poiché vedo che il vostro giornale non ne ha fatto ancora cenno, vi dò notizia avere il nostro Municipio votato lire duecento per venire in soccorso ai danneggiati dalle inondazioni.

— Ebbimo iersera un altro furto — per opera sempre degli ignoti, — che rubarono a due reverendi di qui per circa una cinquantina di lire in biancheria, vesti ed altro.

Annunciamo il **Ferogliufo a beneficio degli inondati**, con incisioni, numero unico uscito dalla Tipografia editrice Fulvio Giovanni di Cividale.

Contiene: Il Ponte del Diavolo. — La dignità dell'uomo, del prof. Martini. — Tristia, capriccio di X. — Due lettere di Adelaide Ristori. — Appendice: Lui e Lei. — Antiche inondazioni in Cividale, di Francesco Sturolo.

Dieci centesimi e tutta carità. Trovansi presso tutti i rivenditori del nostro giornale.

## CRONACA CITTADINA

**Consiglio Comunale.** Oggetti da trattarsi al Consiglio Comunale, nella seduta del 14 corr. alle ore 1 pom.

**Seduta pubblica.**

1. Comunicazioni del Sindaco.  
2. Terrapieno di Piazza Vittorio Emanuele. — Coperto della Loggia di S. Giovanni: destinazione dei locali annessi a questa.

3. Parziale rinnovazione della Giunta Municipale.  
4. Nomina dei Revisori dei Conti Comunali del 1882.

5. Nomina della Commissione civica agli studi.  
6. Terna per il Giudice conciliatore, triennio 1883-85.  
7. Provvedimenti per l'acqua potabile in Paderno.  
8. Rapporto della Commissione sulle

condizioni e bisogni della Congregazione di Carità — Propostò e deliberazioni.  
9. Relazione sul legato Alessio.

10. Eventuali provvedimenti nel caso di matrimonio delle Maestre Comunali.

**Seduta privata.**

1. Nomina di Maestre comunali.

**Comitato delle associazioni udinesi per soccorrere gli inondati.** La grave sciagura che ha colpito in questi ultimi giorni il Comune di Ronchis presso Latisana, ha indotto il Comitato a dare una ultima *Pesca di Beneficenza* a tutto vantaggio dei miseri abitanti di quello sventurato Comune. A conseguire questo nobile scopo il Comitato stesso ha deliberato di usufruire di tutti i doni che rimasero di sua spettanza dopo la Festa di beneficenza del 22 ottobre scorso.

I biglietti della *Pesca* sono in numero di 2500 e saranno posti in vendita nei negozi della città al prezzo di cento e cinquanta cadauno per concorrere tutti ai seguenti premi:

1. Un puledro di razza friulana d'anni 3 e mezzo del valore di L. 500 — dono del signor Pietro Rubini.

2. La Pescheria Redito a Venezia — quadro ad olio dono dell'autore conte Adamo Caratti.

3. Cassa bottiglia Champagne e Bordeaux dono del signor Celestino Ceria.

L'estrazione dei biglietti segnala nel Teatro Minerva in occasione di un pubblico trattenimento che verrà allestito nel medesimo scopo. Lo splendido risultato ottenuto dalla Festa del 22 ottobre assicura la scrivente che anche quest'ultimo appello alla carità cittadina confermerà ad Udine quel nome che in questa circostanza ha acquistato tra le consorelle del Regno.

Apposito manifesto indicherà il giorno in cui avrà luogo l'estrazione della *Pesca* ed il programma dello spettacolo.

Udine, 11 novembre 1882.

La Presidenza del Comitato  
Mayer prof. Giovanni — Bardusco Luigi  
Fanna Antonio — Perini Giuseppe.

**Il Seg. R. Sbuelz.**

## Operazioni di Leva.

## DISTRETTO DI S. VITO.

Sedute 9 e 10 novembre.

I. categoria	N. 73
II. id.	» 21
III. id.	» 53
In osservazione all'Ospedale	» 6
Riformati	» 37
Rivedibili	» 93
Cancellati	» —
Dilazionati	» 11
Reintenti	» 21

Totale N. 315

**Onore all'esercito!** Iersera verso le sette, giunsero a Udine da Latisana le tre compagnie del 9<sup>o</sup> reggimento mandate a Ronchis il giorno del disastro. La Banda militare, tutta l'Ufficialità del reggimento e cittadini in folla mossero incontro ai valorosi soldati. Sul volto di questi brillava la serena compiacenza che proviene dalla coscienza di aver fatto un'opera buona. Nelle altre città si prepararono delle dimostrazioni ai soldati che ritornavano dai luoghi colpiti dalla inondazione; qui a Udine non s'era preventi del loro arrivo.

Però la dimostrazione più bella si compiuta nel giro che tutti i cittadini mandano dal cuore:

Onore al nostro esercito!

**Corte d'Assise.** La Merlino Luigia, imputata di falso in atto pubblico, fu condannata a tre anni di reclusione. Daremo l'udienza.

Avvenne una scena commovente. Dopo la lettura della sentenza, alla povera donna soprattutto le convulsioni, il fratello di lei — ch'era presente — si precipitò nella gabbia degli accusati, e abbracciando la sorella esclamava singhiozzando: Anch'io con te! Sempre uniti, sempre... .

La commozione s'era impadronita degli astanti... .

**Treni in ritardo.** È stato scritto ad uno scultore decoratore friulano per una proposta di eseguire il Leone alato da ricoprirsi sulla colonna di Piazza Vittorio Emanuele, in seguito a una offerta avuta da Carrara, sulla quale il Municipio intese il voto dell'apposita commissione.

All'ingegnere Venini il Sindaco, d'intelligenza col prof. Poletti, ha scritto, comunicandogli la deliberazione del Consiglio relativa al forno crematorio, ed invitandolo all'esecuzione.

**A proposito di notizie.** Il *Giornale di Udine*, qualche giorno fa, accennava come prossimo ad eseguirsi a Monaco un esperimento di trasmissione di forza da 57 chilometri di distanza mediante l'elettricità. Avvertiamo che questo esperimento fu già eseguito nel settembre scorso, dal celebre ingegnere elettricista Marcel Deprez, mentre trovavasi colà l'ingegnere municipale dott. Pupatti, il quale vi assistette mediante i due fili

telegrafici, che mettevano in comunicazione il Palazzo di Cristallo con Miesbach, prima il Deprez parlò col suo macchinista, poi attaccò i fili alla macchina dinamico-elettrica, questa si mise in moto e mosse una pompa all'upo ivi collocata. In una conferenza nella sala degli ingegneri e architetti a Vienna in presenza di raggruppamenti di personaggi e scienziati, l'incaricato dal governo austriaco, il consigliere aulico Brunoni, parlò con entusiasmo di questo esperimento, concludendo che la trasmissione della forza mediante l'elettricità e la liquidazione del carbon fossile. Darenno l'estratto di quella conferenza per noi importantissimo.

**Scuola di Stenografia.** Sappiamo che le iscrizioni al Corso teorico procedono per bene, essendoché parecchi si sono già iscritti.

Rammentiamo quindi a tutti gli altri ancora che credessero approfittare di si utili istituzione, che con domani, nelle ore e nel luogo indicato nel relativo avviso, spira il termine stabilito per l'iscrizione; per cui noi li invitiamo a non frapporsi indugio alcuno, tanto più che tra breve incominceranno le lezioni.

## Qui pro quo.

Qualche volta una fisionomia somigliante può essere causa di danno. Si narra che un francese il quale somigliava a Troppmann morisse disperato poco tempo dopo l'esecuzione di quel famigerato assassino: ieri un nostro amico dovette consegnare la propria fotografia alla gentile Questura, appunto perché somigliava a quella di un farabutto, a quello che pare in realtà.

Martedì mattina alle 5 da un noleggiatore si presentò un giovane, dicendosi agente dell'avvocato T. e prese a nolo per la giornata un cavallo e una carrozza. Martedì, Mercoledì, Giovedì passano senza che il noleggiatore vedesse, nessuno. Impaurito, va dall'avv. T. — È tornato il suo agente? — Tornato? Non è mai partito. — Eh? Ma è pur stato da me a noleggiare un cavallo martedì... ecc. — Il dottore ebbe un bel replicargli che Martedì dalle 7 quel agente era stato sempre in sua compagnia. — « 7 non è 5, rispose il noleggiatore » — Andiamo in cerca di lui (cioè dell'agente), disse l'avv. seccato a morte.

Trovarono il giovane che tornava tranquillamente dalla Prefettura. Sorpresa nel giovane, sentendosi reo di un furto così rilevante. — Ostinazione nel noleggiatore a riconoscere in lui tutto quanto il suo ladro. — Per risolvere la questione stabiliscono di rimettersi al giudizio del famiglio del noleggiatore. — Ma il famiglio conosce subito il ladro: non c'è dubbio... Non giovano alibi, non giovano bestemmie; infine quando lo videro bene in bestia, si ricordarono che il giovane in discorso era almeno una buona quarta più alto del ladro. Dunque? è finita in gloria e forse in fiaia; ma per dio, avreste voluto trovarvi per quel quarto d'ora nei panni del nostro agente?

L'altro, il ladro, non prova nulla in confronto: egli viaggia di certo beatamente a grande velocità.

**Sottoscrizione per soccorso agli inondati delle Province Venete.**

Offerte raccolte dai signori Degani Tellini e Gambierasi.

Emilia Signori L. 20.  
Lista antecedente 2266 49

Totale L. 2286.49

Offerte raccolte dai signori de Canidio Domenico, Quargnali dott. Pietro e Baldissara Artidoro.

Antoniomasi Giov. Batt. l. 1 — Bossi Francesco l. 2 — Olivotti Giov. Batt. l. 3 — Calligaris Eugenio l. 1 — Stuzzi Gaetano l. 5 — Dal Mestre Rosa c. 20 — Piva Giov. Batt. c. 25 — Operai della Conceria de Pauli l. 30 — Raddi Girolamo l. 5 — Borghetti Giuseppe l. 1 — Raiser Zaccaria l. 1.50 — Del Oste Antonio l. 2 — Valerio Luigia c. 30 — Modotti Luigi c. 40 — Passon Marianna l. 1.80 — Paronitti dott. Vincenzo l. 10 — Antoniomi Valentino l. 1.50 — Operai della Conceria Del Oste lire 3 — Operai della fabbrica Cella lire 6.05. Totale L. 75. — Lista precedente 469.35

Totale compl. L. 544.35

**Un desiderio dei cittadini.** Al Teatro Sociale s'innaugura fra giorni la stagione d'Opera con ottimi elementi (a cui accennammo in un passato numero); ora alcuni cittadini ci manifestarono il desiderio che in tale occasione l'Impresa del teatro trovasse modo di dare la *Ericarda di Vargas* del giovane maestro Mario Michielli, la cui valentia nell'arte musicale è ben nota anche alla nostra Udine. Ci fecero osservare che l'opera suddetta incontrava le simpatie di varie città, dove si apprezzò l'ingegno del giovane compositore. Ci assicuraronone infine che la Impresa non solo farebbe cosa gradita

ai cittadini, dandoci l'opera dei friulani Michielli, ma farebbe poi anche l'interesse proprio, trattandosi che la novità, il merito o il carattere patrio, diremo così, dell'opera stessa, desterebbe l'interesse del pubblico udinese.

**Cuori pietosi.** Dalla benefica signora associata che tanto altro volto ebbe col mezzo nostro a beneficio degli inf

mappa di Campoglio di proprietà di Crucil Antonio, avanti il Tribunale di Udine, scade col giorno 19 corrente.

3. L'appalto di una provvista di 1300 quintali di avena per deposito allevamento cavalli di Palmanova, fu deliberato per l. 28402,02.

Il termine per presentare offerte di ribasso non minore del ventesimo scade il giorno 11 novembre.

4. L'appalto della Rivendita n. 2 di generi di privativa situata in San Vito al Tagliamento, per un noveanio, venne deliberato per il prezzo di annue l. 290.

L'insinuazione di offerte non inferiori al ventesimo potrà essere fatta presso l'Intendenza di Udine non più tardi del giorno 17 novembre 1882.

5. L'eredità del signor Stroili Antonio fu Francesco morto a Ospedaletto, fu accettata beneficiariamente, dalla signora Maria Taglialegna per figli minori.

6. Del pari l'eredità di Vidoni Giacomo fu Fedele morto in Sornino di Artegna, fu accettata beneficiariamente da Giuditta Vidoni per figli minori.

7. Nel giorno 14 dicembre venturo avanti il Tribunale di Tolmezzo, avrà luogo l'incanto di immobili di proprietà di Larice Appollonio.

## FATTI VARII

La Compagnia d'istruzione d'artiglieria a Roma. Dal 1 corrente mese ha fissata la sua residenza in Roma la Compagnia d'istruzione d'artiglieria, la quale è destinata a fornire i sott'Ufficiali ai Regimenti da fortezza ed alle Compagnie operai d'artiglieria per servizio negli arsenali, nei laboratori pirotecnicici e nelle fabbriche d'armi. I giovani che desiderano percorrere la carriera militare ed anche coloro che aspirano agli impieghi nel personale dei ragionieri d'artiglieria ed in quello dei capitecnicci d'artiglieria e genio, hanno modo di riscrivere, prendendovi l'arrolamento che verrà aperto col 1 gennaio prossimo.

A cavalluccio a traverso l'aria. Si è osservato testé vicino ad Arneburg (Prussia) un fatto interessante, benchè non nuovo per gli studiosi di scienze naturali.

Alcune persone che passeggiavano fuori della città videro una schiera di gru che attraversavano l'aria dirigendosi verso l'ovest.

Spaventate dalla presenza di quelle persone, le gru rattearono d'un tratto il volo ed accennarono a mutare direzione.

Allora si levò da esse, con grande schiamazzo, uno stormo di uccellini che stavano sul dorso delle gru a quanto pare vicino all'origine della coda.

Dal grido che emettevano, vennero giudicati per cardellini; essi si mantenevano sospesi immediatamente al disopra delle gru finchè parve che queste volessero cangiare direzione, ma tosto che ripresero a volare verso l'ovest si calarono di nuovo sul loro dorso.

Centomila franchi per quattro pulci. Un processo strano, originale e nuovo, si dibatte presentemente in Francia fra i signori Vissenhaus e Plaken.

Il primo accusa il secondo di avergli rubato le sue pulci.

Alcune settimane fa si vedevano sulla piazza di Grenelle, a Parigi, due baracche colla seguente iscrizione: *Circo delle pulci*.

Una aveva per direttore Vissenhaus, che pretende discendere in retta linea dall'inventore di questo genere di spettacolo; l'altra, da uno sconosciuto, certo Plaken.

Il teatro di Vissenhaus era il favorito dal pubblico. Ci si vedeva — trascriviamo il programma — « pulci legate e come in arresto; un convoglio funebre tirato da 6 pulci; una giga americana danzata dalle signorine del sorro di ballo; due *mitraillées* in oro tirate da 4 pulci, e le produzioni sulla corda della pulce bianca. »

Vissenhaus, per tranquillizzare gli spettatori aveva stampato le seguenti parole sul manifesto: « NB: Il pubblico è garantito contro i disertori. »

Un bel giorno le 4 principali artiste di Vissenhaus sparvero, ed egli ha creduto di trovarle nella compagnia del suo rivale Plaken.

Quindi processo e la domanda di centomila franchi per danni ed interessi.

Centomila franchi per 4 pulci?

Scusate se è poco!

E perché non centomila pulci per 4 franchi?

Le meraviglie della scienza e dell'industria. Nella prima quindicina del prossimo dicembre vedrà la luce: *Le Meraviglie della Scienza e dell'Industria*.

Formerà un bel volume di 160 pagine (prezzo l. 2), nel quale figurenno le più recenti ed importanti novità scientifico-industriali, trattate da

accreditati Autori con lavori originali o desunti dalle più autorevoli pubblicazioni si nazionali che esistono.

Verrà dato in premio gratuito a tutti coloro che si abboneranno per l'anno 1883 al *Progresso*, (Anno XI) *Rivista quindicinale illustrata delle nuove Invenzioni e Scoperte*, inviando l'importo di lire otto, prima del 31 dicembre 1882, all'Amministrazione del *Giornale Il Progresso*, via dei Mille, n. 7, Torino.

*Avviso*: La raccolta completa del *Progresso*, cioè annate 1878-79-80-81 e 1882 si spedisce al prezzo complessivo di L. 64.

Un po' di pudore. E con quale onestà si può decantare un depurativo che ha per elemento più saliente il Deute Cloruro di Mercurio come ottimo a debellare le malattie segrete l'erpete, con la miriade di malattie da esso dipendenti? Non intendiamo di entrare in polemiche sulla virtù antisifilitica del mercurio; ma che virtù può avere il Mercurio contro l'erpete, contro la scrofola, ecc. Il solo depurativo, sia per le malattie segrete, sia per l'erpete, sia per la scrofola, è lo Sciroppo di Pariglina composto, inventato dal chimico Mazzolini, che si fabbrica nell'unico Stabilimento chimico esistente in Roma, e che è affatto privo di preparativi mercuriali e che inoltre è il migliore depurativo per espellere dall'organismo, il mercurio, senza portarvi la benchè minima alterazione.

È solamente garantito il suddetto Depurativo quando porta la presente marca di fabbrica depositata, impresa nel vetro della bottiglia, e nella etichetta

zione del Vaticano, Le principali autorità e l'on. Zanardelli, ministro guardasigilli, chiesero copia della sentenza.

## NOTIZIE TELEGRAFICHE

Londra 10. È constatato nella vertenza fra i tre fuggiaschi di Cuba e la polizia inglese, che questa avvertiva la polizia spagnola dell'ora del loro passaggio ai confini e l'aiutava così nel praticare l'arresto.

La stampa conservativa, compreso il *Times*, biasimava aspramente Gladstone dichiarante ieri inevitabile la introduzione del governo autonomo locale in Irlanda.

Budapest 10. Ha fatto sensazione la confessione degli uccisori di Gyrmat d'essere socialisti.

Essi rifiutano le leggi ungheresche e sono istruiti da un americano avvocato a Parigi.

Nell'estate decorsa vennero loro consegnati gli statuti dell'associazione democratica mondiale.

Berna 10. Il Ministro d'Italia e i delegati del governo svizzero firmarono le convenzioni per la pesca sui laghi dell'Alta Italia e per la reciproca gratuità delle spese giudiziarie a favore degli indigenti dei due paesi.

Berlino 10. La *Norddeutsche Allgemeine Zeitung* annuncia che il re Guglielmo in persona aprirà il *Landtag* prussiano.

Il discorso inaugurale sarà perciò breve e preciso.

Il Putkamer recossi a Varzin.

## ULTIME

Roma 10. Coccapieller, sfidato per telegrafo da Vassallo, direttore del *Capitan Fracassa*, rispose che declina la responsabilità della direzione del suo giornale *l'Espresso*.

Londra 10. Al banchetto di Guidhall, Gladstone constatò la diminuzione dei crimini in Irlanda, da 351 discesero a 111 mensili.

New-York 10. La maggioranza democratica della Camera oltrepasserà i 50 voti.

### Agitazione sociale in Russia

Pietroburgo 10. Nella piazza frequentata dal *Newski Prospekt* si trovò all'improvviso affisso un proclama caldeggiante un'associazione che migliori la sorte degli operai. Vi si assemblò molta folla di popolo. La polizia le dispense senza incidenti.

### Agitazione sociale in Francia.

Parigi 10. Gli ebanisti insistono sulla domanda di migliorie nella loro posizione.

L'adunanza dei padroni si accordò invece di negarle anche a rischio di chiudere le botteghe.

Si prevedono nuovi disordini.

Lione 10. È annunciata una grande dimostrazione a favore degli operai a Reims.

Il popolo accorso venne disperso.

La tranquillità è ristabilita.

Parigi. A Lione la polizia fece sgombrare la piazza del palazzo di città dove si voleva fare una dimostrazione di anarchici, presieduta da madama Paolina Minck, per domandare soccorsi per gli operai tessitori disoccupati. Non avvenne alcun disastro.

## DISPACCI DI BORSA

VENEZIA, 10 novembre. Rendita god. 1 gennaio 87.93 ad 87.93. Id. god. 1 luglio 90. — a 90.10. Londra 3 mesi 25.13 a 25.19 Francese a vista 100.70 a 101. — Valute.

Pezzi da 20 franchi da 20.24 a 20.26; Banconote austriache da 213.50 a 213.50; Fiorini austriachi d'argento da — a —.

### DISPACCI PARTICOLARI

VIENNA, 11 novembre. Rendita austriaca (carta) 76.95; Id. autr. (arg.) 77.55. Id. aust. (oro) 95.30.

Londra 119.30; Argento —; Nap. 9.48. —

MILANO, 11 novembre. Rendite italiane 90. —; seriali —; Napoleoni d'oro 20.28 —; —

PARIGI, 11 novembre. Chiusura della sera Rend. It. 88.65.

AGOSTINIS GIOV. BATT., gerente respons.

IL MUNICIPIO DI BUTTRIO

AVVISA

che nel giorno di mercoledì 15 novembre corrente ha luogo il

SECONDO MERCATO BOVINO.

Dall'Ufficio Municipale Buttrio, 9 novembre 1882.

Il Sindaco, Tomasoni.

Le tribunali italiani e la corte Pontificia

La Corte d'Appello di Roma ha pubblicato la sentenza nella causa promossa dall'ingegnere Martinucci contro monsignor Theodoli, prefetto pei palazzi apostolici. La Corte respinge l'eccezione di incompetenza dei Tribunali italiani nelle vertenze concernenti l'amministrazione.

Prov. di Udine Hand. di Maniago Comuni di Barcis ed Andreis

### Avviso di concorso

A tutto il 10 Dicembre p. v. rimane aperto il concorso alla condotta medica-chirurgica-osteotica di questi due Comuni consorziati, a cui va annesso l'annuo stipendio di l. 2800 netto di ritenuta per ricchezza mobile.

La residenza del medico è stabilita nel Comune di Barcis; nei giorni di Martedì e Sabato di ogni settimana dovrà prestare il servizio di cura nel Comune di Andreis, ed ogni altra volta che venisse richiesto per casi imprevedibili di malattie. I capitoli di oneri trovansi depositati presso la segreteria Comunale di Barcis, dove verranno inviate le istanze d'appalto.

L'eletto assumerà il proprio rispettivo ufficio al primo di Gennaio 1883.

Gli aspiranti presenteranno l'istanza corredata da tutti i certificati voluti dalla legge.

Dagli Uffici Municipali di Barcis e Andreis il 5 Novembre 1882.

Il Sindaco di Barcis

Paulon Angelo

per il Sindaco di Andreis

Gio. Batt. Vittorelli

## Il Sindaco del Comune di Ligosullo

### Avvisa

A tutto il corrente mese è riaperto il concorso al posto di Segretario di questo Comune collo stipendio di l. 700, alle condizioni e norme del precedente avviso 21 luglio p. p. N. 322.

Ligosullo, 8 novembre 1882.

Il Sindaco ff.

Pietro Craighero.

Il Segretario

Lod. de Cillia

## IL MONDO

COMPAGNIA ANONIMA

d'Assicurazioni contro l'incendio gli accidenti corporali e sulla vita Umana

Capitale sociale e fondo di garanzia

OTTANT'UN MILIONI

La Compagnia stipula anche assicurazioni di Rendite Vitalizie immediate e differite.

Quest'ultime convengono eccellentemente a tutte le persone che abbiano la felice idea di provvedere ai bisogni dell'età avanzata; con assai lieve sacrificio, stante la mità delle tariffe, possono comodamente approfittare di questo atto di previdenza anche le classi operate.

Premio annuo per ogni 100 lire di pensione vitalizia da percepire dai 65 anni in poi.

Una persona a 25 anni p. e. con meno di 18 centesimi al giorno, ossia con sole lire 65.20 all'anno, può acquistarsi per l'età d'anni 65,

mille lire di pensione vitalizia.

Si può ottenere per qualunque età la pensione suddetta. Schieramenti ed informazioni presso l'Agente Generale della Compagnia sign.

UGO FAMEA

Via Grazzano 41 Udine.

TIPOGRAFIA EDITRICE FULVIO GIOVANNI - CIVIDALE

### NUOVO METODO

PER COMPORRE

proposto da un insegnante.

Il plauso che quest'opera ottiene dalla stampa in generale ed il favore che incontrò presso docenti distinti ci dispensa oltre dal raccomandarla al pubblico.

Manuale utilissimo per i maestri, è guida sicura nella non per tutti facile arte del comporre, talché venne dichiarata *vade-mecum* indispensabile a coloro che amano apprendere il bello scrivere italiano.

Prezzo l. 1.50

È vendibile in Cividale presso la tipografia edit

